

Firenze 10 Aprile 2015
Giornalino 166

Dear friends and drivers,

perdonatemi se torno su un argomento spinoso: la revoca delle agevolazioni riguardanti la tassa di proprietà delle auto ventennali.

Ricapitoliamo brevemente la storia. L'art. 63 della Legge 342/2000 stabiliva fra l'altro che *“L'esenzione è estesa agli autoveicoli e motoveicoli di particolare interesse storico e collezionistico per i quali il termine è ridotto a venti anni...”*

I veicoli indicati al comma 2 sono individuati con propria determinazione dall'ASI e, per i motoveicoli anche dalla FMI. Tale determinazione è aggiornata annualmente.”

Il presupposto di tutto ciò era che l'ASI predisponesse, come peraltro ha fatto la FMI per le moto, una lista di modelli di auto che rivestissero il *“Particolare interesse storico o collezionistico in ragione del loro rilievo industriale, sportivo, estetico o di costume”* prescritto dalla legge.

Invece, per evidenti fini di lucro, l'ASI ha preferito seguire una interpretazione personale della norma, assegnando il riconoscimento a qualsiasi modello di vettura, anche di poca o nessuna rilevanza a patto che il proprietario si iscrivesse a quell'ente. Risultato, un fiume di denaro nelle casse dell'ASI ed un numero inverosimile di vetture da sfascia carrozze censite come *“pezzi storici”* ed alleggerite del bollo.

Recentemente l'ACI si è svegliato riguardo al mondo delle auto storiche, ha istituito ACI-Storico e si è messo in concorrenza con ASI.

Alla fine dello scorso anno il nostro Governo, sempre più assetato di denaro dei contribuenti, ha deliberato nella finanziaria del 2015 la abrogazione della agevolazione per le vetture ventennali. Se questo provvedimento sia stato ispirato dai massimi livelli di ACI-Storico o se si tratti di una semplice coincidenza non sono in grado di affermarlo, anche se a pensar male.... Fatto sta che si è trattato di un bel siluro lanciato contro la corazzata ASI. Fin qui lo svolgimento dei fatti.

Il 31 Marzo, presso l'Hotel Mediterraneo, si è tenuta l'annuale premiazione degli sportivi toscani organizzata da ACI Firenze, alla presenza di autorità varie e del Presidente nazionale di ACI e di ACI-Storico Angelo Sticchi Damiani. Nel suo discorso il Presidente, sulla premessa della distorta interpretazione data da ASI alla norma sulle agevolazioni, ha salutato in termini oserei dire entusiastici la reintroduzione dell'onere della tassa di proprietà per le auto ultra ventennali, minimizzando l'impatto economico che tale provvedimento fiscale sicuramente avrà nell'ambiente del collezionismo delle auto ventennali di pregio e dell'indotto costituito da meccanici, carrozzieri, artigiani di ogni genere, organizzatori di mostre e di raduni e quanti altri. L'avvio alla demolizione di un grosso quantitativo di catorci impropriamente agevolati grazie ad ASI, secondo il Presidente vale la sparizione di tante belle auto che sicuramente saranno cedute all'estero, dove il bollo

è tassa di circolazione e non di proprietà, e in ogni caso la inevitabile perdita di valore commerciale di quelle che i loro proprietari decideranno di mantenere.

Personalmente sono in posizione assolutamente critica nei confronti del pensiero espresso dal Presidente di ACI

In questo periodo nel quale ogni giorno apprendiamo della istituzione di nuove cervellotiche gabelle o dell'inasprimento di altre già esistenti, che vanno ad appesantire una pressione fiscale già insostenibile che è alla base della perdurante pesantezza economica, accogliere con favore, quasi con sollievo, la reintroduzione di una vecchia tassa che ormai tutti pensavamo sepolta, trovo sia quantomeno improvvido e per niente lungimirante per chi ha l'ambizione di promuovere un Ente che dovrebbe tutelare le auto storiche ed il movimento culturale delle quali esse sono oggetto. Quali saranno le auto storiche del futuro se la loro conservazione viene così disincentivata? E con quale faccia potrà invitare gli appassionati ad associarsi ad ACI Storico un Presidente che ha applaudito, se non ispirato, la reintroduzione di una odiosa norma fiscale in loro danno che per molti di essi ha significato doversi disfare della propria auto? (AML)

Nel corso dell'evento all'Hotel Mediterraneo è stato commemorato il grande Clemente Biondetti del quale ricorrevano sessant'anni dalla scomparsa. Sul campione fiorentino sono stati proiettati filmati e sono state pronunciate parole di ricordo da giornalisti ed amici che ne hanno evocato non solo le qualità sportive, ma soprattutto quelle umane. Ed in tale circostanza Stefano Biondetti ha consegnato un riconoscimento a Simone Faggioli, campione italiano ed europeo della montagna e degno erede, non solo sportivo, del grande Clemente. A Simone, impegnato fin da questo week end nel Campionato Europeo della Montagna 2015 ai comandi della Norma, bellissima nel "vestito" ideato da Aldo Raveggi e con gli stemmi della Scuderia ben in vista sul cofano anteriore, gli auguri ed il sostegno più affettuoso da parte degli amici - tifosi della Scuderia Clemente Biondetti.

CIRCUITO DEL MUGELLO

Nei giorni 26, 27 e 28 Giugno si terrà la consueta rievocazione del Circuito stradale del Mugello. Non siamo in grado di pubblicare il programma dettagliato, ma possiamo intanto anticipare che: il venerdì sarà riservato ad attività a Firenze; il sabato la manifestazione di sposterà all'Autodromo Internazionale del Mugello per poi partire alla volta di Firenzuola percorrendo anche un tratto di strada chiusa al traffico; la domenica verrà ripetuto il programma di massima ormai classico che prevede la partenza da Firenzuola per il giro completo del Circuito stradale e si concluderà al rientro sempre a Firenzuola con la premiazione delle auto più significative ed il pranzo in piazza Agnolo.

Accanto alla Parata, nella sola giornata di sabato, si svolgerà anche una gara di

regolarità turistica per auto storiche. Per cui chi vorrà partecipare potrà optare per l'una o l'altra sezione della manifestazione o anche per entrambi.. Fra pochi giorni dal sito internet della Scuderia potrete scaricare il programma dettagliato e la scheda di iscrizione.

REGOLARITA'

“La squadra di Regolarità della Scuderia Clemente Biondetti quest’anno si è arricchita di un buon numero di nuovi equipaggi che si sono subito impegnati e distinti in importanti gare. Nel mese di Marzo ce ne sono state due. La “100 Miglia Gonzaghesche” e le “Strade Scaligere”.

La prima si è svolta il 15 Marzo a Guastalla (RE) con partenza e arrivo nella splendida cornice del Palazzo Ducale. Questa gara fa parte del campionato “Torri e Motori” ed ogni anno vede la partecipazione di un gran numero di equipaggi. Questa edizione ha visto ben 81 iscritti. Il livello dei concorrenti è normalmente alto o molto alto, ma nonostante il valore degli avversari la nostra scuderia ha ottenuto il Secondo posto assoluto (su 14 partecipanti). Per la classifica degli equipaggi abbiamo ottenuto l’8° posto con Biondi-Grossi, il 12° con Gualtieri-Morosi, il 29° con Bini-Russo ed il 37° con Cadoni-Capocchi (classifica senza coefficienti).

Il 22 Marzo si è svolto il trofeo delle “Strade Scaligere”. La partenza, l’arrivo e la esposizione delle vetture sono state nella bellissima Piazza Bra a Verona. La gara, lunga ed impegnativa, fa parte del Campionato Italiano e tra i ben 109 equipaggi presenti vi erano molti top-driver. In questa durissima gara il nostro equipaggio Gualtieri-Morosi si è classificato al 37° posto con la notevole media di 4,76. Questo dato chiarisce quale sia il livello di competitività di questa gara. Gli altri equipaggi presenti, ovvero Cadoni-Grossi e Bini-Russo, si sono classificati rispettivamente al 62° e 84° posto.

I prossimi mesi saranno molto impegnativi per i nostri regolaristi, che difenderanno i colori della Scuderia Clemente Biondetti in altre difficili ed importanti gare facenti parte di vari campionati, compreso il Campionato Italiano.” Alessandro Bernardi.

15 Marzo 100 miglia Gonzaghesche

		ass.	raggr.
Biondi – Grossi		8/	
Gualtieri – Morosi	A112 Abarth GR8	12/	
Bini – Russo	Alfa Romeo 2000 GR6	29/	
Cadoni – Capocchi	A112 Abarth GR8	37/	

22 Marzo V Trofeo Strade Scaligere – Campionato Italiano

Gualtieri – Morosi	A112 Abarth GR 8	37/109	4/7
Cadoni – Grossi	A112 Abarth GR 8	62/109	5/7
Bini – Russo	AR 2000 GR 6	84/100	21/

a presto